

COMUNICATO STAMPA

Informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n.58/98

Assago, 30 luglio 2026 – **OPS Retail S.p.A.** (la “Società”), quotata al mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 27 giugno 2012 e secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, rende note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.

Si precisa che in data 23 dicembre 2025 il Registro delle Imprese competente – Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi – ha provveduto all'iscrizione della variazione della denominazione sociale in OPS Retail S.p.A., nonché della variazione della sede sociale e delle ulteriori modifiche approvate dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 2 dicembre 2025.

a) La posizione finanziaria della Società e del Gruppo OPS! Retail, con evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

Di seguito si fornisce la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo determinata conformemente a quanto previsto in merito all'indebitamento finanziario netto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE809/04, ed in linea con le disposizioni Consob del 26 luglio 2007.

Si precisa che in data 7 gennaio 2026, mediante atto notarile, è stata perfezionata l'operazione di cessione delle partecipazioni, di seguito descritta nel dettaglio, a VDB S.r.l. Nell'ambito di tale operazione, VDB S.r.l. ha assunto l'accollo dell'indebitamento finanziario che la Netweek S.p.A. deteneva nei confronti della BCC di Roma. L'operazione ha prodotto effetti sulla posizione finanziaria netta della Società.

	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NETWEEK S.p.A. (importi in migliaia di euro)		30/06/26	31/05/26	30/04/26	31/03/26	28/02/26	31/01/26	31/12/25	30/11/25
A	Cassa		1	1	1	7	7	7	7	7
B	Altre disponibilità liquide		0	0	0	1	1	10	1	1
C	Titoli detenuti per la negoziazione		0	0	0	0	0	0	0	0
D	Liquidità	A+B+C	1	1	1	8	8	18	8	8
E	Crediti finanziari correnti		0	0	0	0	0	0	0	0
F	Debiti bancari correnti		0	0	0	0	0	0	(4.720)	(5.131)
G	Quota corrente dei debiti a medio lungo termine		0	0	0	0	0	0	0	0
H	Altri debiti finanziari correnti		0	0	0	0	0	0	0	0
I	Indebitamento finanziario corrente	F+G+H	0	0	0	0	0	0	(4.720)	(5.131)
J	Indebitamento finanziario corrente netto	D+E+I	1	1	1	8	8	18	(4.712)	(5.122)
K	Debiti bancari non correnti		0	0	0	0	0	0	0	0
L	Obbligazioni Emesse		0	0	0	0	0	0	0	0
M	Altri debiti non correnti		0	0	0	0	0	0	0	0
N	Indebitamento finanziario non corrente	K+L+M	0	0	0	0	0	0	0	0
O	Indebitamento finanziario netto come da Comunicazione CONSOB DEM/6064293/2006	J+N	1	1	1	8	8	18	(4.712)	(5.122)

In data 28 febbraio 2025 la società DMedia Group S.p.A., società controllata al 100% e sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di OPS Retail S.p.A., ha depositato presso la Camera di Commercio di Lecco l'Istanza ex art. 17 e 25 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza ("CCII") per l'accesso alla composizione negoziata della crisi ("CNC").

DMedia Group S.p.A. ha presentato l'Istanza anche per quanto riguarda le controllate Media (iN) S.r.l. e Publi (iN) S.r.l.

DMedia Group S.p.A. è la società capogruppo delle attività editoriali e attraverso questa operazione si prefigge di ridurre drasticamente il rilevante indebitamento delle tre società e di avviare un processo di ristrutturazione ed integrazione con l'obiettivo di raggiungere una marginalità strutturalmente positiva in grado di generare flussi finanziari sufficienti a ripagare il debito accumulato.

In data 11 marzo 2025 la Camera di Commercio di Lecco ha nominato il dott. Sandro Feole, con studio in Olgiate Molgora, quale Esperto della Composizione Negoziata della Crisi di gruppo. Dmedia Group S.p.A., Media (iN) Srl e Publi (iN) Srl sono assistite dall'Advisor Legale e Finanziario FerrianiPartners di Milano.

In data 26 maggio 2025 il Tribunale di Lecco ha rinviato al 10 giugno 2025 l'udienza già fissata il 3 giugno 2025 per la conferma delle misure protettive richieste con ricorso presentato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 18 e 19 CCII.

In data 11 luglio 2025, il Tribunale di Lecco ha confermato e rinnovato le misure protettive richieste con ricorso presentato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 18 e 19 CCII, dalla società Dmedia Group S.p.A. e dalle proprie due controllate Media In Srl e Publi In Srl.

Nel corso dei mesi di giugno e luglio sono proseguite le discussioni con i principali fornitori per definire gli accordi transattivi sul debito in essere e, nel mese di ottobre, sono stati conclusi positivamente, con il benessere dell'Esperto nominato dalla Camera di Commercio di Lecco, gli accordi con i principali fornitori strategici.

In riferimento al piano di risanamento previsto nella Composizione Negoziata della Crisi di Impresa ("CNCI"), è stato raggiunto nel mese di agosto un accordo sindacale per la riduzione volontaria di personale nelle due controllate al 100% Dmedia Group Spa e Publi (iN) Srl, pari complessivamente a 19 dipendenti; i licenziamenti sono divenuti effettivi in data 2 settembre 2025.

Inoltre, in data 15 ottobre 2025, è stata presentata presso le sedi competenti dell'Agenzia delle Entrate l'istanza di transazione fiscale. Nel mese di marzo 2026 OPS Retail S.p.A. ha comunicato che l'Agenzia delle Entrate ha respinto la proposta di transazione fiscale presentata dalle sue controllate nell'ambito della procedura di composizione negoziata della crisi. Questo rifiuto è un elemento decisivo, perché tale accordo rappresentava una condizione essenziale per l'attuazione del piano di risanamento, insieme all'apporto di nuova liquidità da parte della capogruppo. Venendo meno una di queste condizioni, il piano non è più realizzabile nella forma prevista.

Di conseguenza, la procedura di composizione negoziata è stata avviata verso la chiusura e la società ha iniziato a valutare soluzioni alternative con il supporto dei propri consulenti. I Consigli di Amministrazione delle società coinvolte hanno quindi deliberato di presentare domanda ai tribunali competenti per accedere a strumenti di

regolazione della crisi previsti dalla legge, richiedendo anche misure protettive per sospendere temporaneamente le azioni dei creditori.

La Società rende noto che, in data 18 marzo 2026, le controllate DMedia Group S.p.A., Media (iN) S.r.l. e Publi (iN) S.r.l. hanno presentato istanza ai sensi dell'art. 44 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza. Tale istanza è stata accolta dal Tribunale di Lecco, che ha contestualmente disposto la concessione delle misure protettive previste dalla normativa vigente.

Il Tribunale ha nominato quali Commissari Giudiziali l'Avv. Marco Riva e il Dott. Simone Milossi, fissando al 18 maggio 2026 il termine per l'integrazione della domanda, fatta salva la possibilità di eventuale proroga in presenza dei presupposti di legge.

La società precisa che le controllate non si trovano in uno stato di insolvenza, ma in una situazione di tensione finanziaria che richiede un intervento tempestivo. Con l'avvio della nuova procedura, si apre un percorso di ristrutturazione sotto la supervisione dell'autorità giudiziaria, durante il quale vengono sospese le iniziative individuali dei creditori e si blocca temporaneamente l'eventuale avvio della liquidazione.

In conformità ai termini assegnati dal Tribunale e in continuità con quanto già comunicato in data 15 marzo 2026, la Società procederà alla predisposizione e al deposito di una delle seguenti soluzioni:

- domanda di omologazione di accordi di ristrutturazione dei debiti; ovvero
- domanda di omologazione di un piano di ristrutturazione ai sensi dell'art. 64-bis del CCII, nell'ambito di una proposta di concordato preventivo.

La scelta sarà orientata all'individuazione della soluzione ritenuta maggiormente idonea alla tutela del patrimonio sociale e alla salvaguardia degli interessi dei creditori.

In data 22 febbraio 2026 la Società ha comunicato al mercato di aver ricevuto, a mezzo PEC, una comunicazione da parte di Fortezza Capital Holding S.r.l., azionista della Società, contenente una proposta vincolante avente ad oggetto l'immobile sito in Merate (LC), storica sede operativa del Gruppo, attualmente detenuto in forza di un contratto di leasing finanziario. La proposta non prevede l'acquisto diretto del bene, bensì l'accollo da parte di Fortezza Capital Holding S.r.l. del debito residuo in capo a Dmedia Group S.p.A., comprensivo del valore di riscatto previsto dal contratto di leasing, per un importo pari a circa euro 500.000. Fortezza Capital Holding S.r.l. si impegna inoltre a riconoscere a Dmedia Group S.p.A. gli ulteriori benefici derivanti dalla vendita finale dell'immobile. I benefici derivanti dall'operazione saranno destinati da Dmedia Group S.p.A. al soddisfacimento dei creditori nell'ambito della procedura di composizione della crisi.

In data 8 settembre 2025, in una logica di semplificazione societaria le azioniste, Tziveli Vassiliki, detentrici di n. 10.165.902 azioni di OPS Retail S.p.A. già Netweek S.p.A. pari al 15,869% del capitale sociale, e Jana Masova, detentrici di n. 10.165.903 azioni di OPS Retail S.p.A. già Netweek S.p.A. pari al 15,869% del capitale sociale, hanno ceduto le loro quote a Vdb Srl, società integralmente controllata dai fratelli Marco e Giovanni Sciscione, mariti delle due signore. A seguito della transazione sopra descritta Vdb Srl controlla il 31,738% del capitale sociale dell'attuale OPS Retail S.p.A. La transazione riguarda esclusivamente azioni non quotate e quindi non si configura la fattispecie prevista dall'art 106 del D.lgs. 58/199 ("TUF") relativamente al superamento della quota del 30% per il lancio dell'OPA obbligatoria.

Contestualmente, Tziveli Vassiliki e Jana Masova hanno ceduto ciascuna n. 4.406.089 azioni, per complessive n. 8.812.178 azioni di OPS Retail S.p.A. già Netweek S.p.A., pari al 13,756% del capitale sociale, a Fortezza Capital Holding Srl.

Con separato atto SB77 Srl, già la Nazionale Srl, società interamente controllata da Simone Baronio, ha ceduto n. 4.000.000 azioni di OPS Retail S.p.A. già Netweek S.p.A., pari al 6,244% del capitale sociale a Fortezza Capital Holding Srl.

A seguito delle tre transazioni, Fortezza Capital Holding Srl detiene n. 12.812.178 azioni dell'attuale OPS Retail S.p.A. pari al 20,00% del capitale sociale. Fortezza Capital Holding Srl è una holding di partecipazioni specializzata nei servizi che investe in imprese con business consolidati ed elevato potenziale di crescita accompagnandole nei percorsi di sviluppo e trasformazione e nei processi per aumentare la scalabilità. Le competenze del nuovo socio saranno di supporto al Gruppo nell'implementazione delle strategie di riposizionamento del business e nel processo di ristrutturazione già avviato sia per il comparto media cartaceo che per quello televisivo.

A seguito della delibera assunta dall'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 2 dicembre 2025 è stato effettuato l'allineamento del capitale sociale al valore del patrimonio netto, che si è conseguentemente ridotto da euro 37.253.784,614 ad Euro 2.762.238,77, previo azzeramento della riserva sovrapprezzo e della riserva "Finanziamento soci in conto aumento capitale", a copertura integrale delle perdite pregresse ai sensi dell'art. 2446, comma 2, del Codice Civile. Resta invariato il numero delle azioni in circolazione, con conseguente riduzione della relativa parità contabile.

In data 29 dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta ricevuta da VDB S.r.l., azionista titolare del 31,738% del capitale sociale della Società, avente ad oggetto l'acquisizione delle seguenti partecipazioni detenute da OPS Retail S.p.A.:

- 100% delle partecipazioni in Netweek TV S.r.l. (già Rete 7 S.r.l.) e Netweek Press S.r.l.;
- 12,32% del capitale sociale di Life120 S.r.l.;
- 16,67% del capitale sociale di Telecity2 S.r.l.

A fronte della vendita delle partecipazioni VDB si impegna:

- all'accollo integrale dell'indebitamento finanziario che la Società detiene nei confronti della BCC di Roma, per

un importo pari ad euro 4.820 migliaia;

- l'accollo degli interessi maturati sul debito vs BCC di Roma pari ad euro 270 migliaia;
- il pagamento di euro 50 migliaia.

L'importo così determinato è pari a euro 5.120 migliaia e rappresenta il Corrispettivo Base.

VDB si è inoltre impegnata a riconoscere un earn out così determinato:

- un importo incrementale di euro 100 migliaia se complessivamente le società acquisite raggiungeranno nel 2026 un EBITDA pari a zero
- un ulteriore importo incrementale di euro 400 migliaia se complessivamente le società acquisite raggiungeranno nel 2026 un EBITDA pari ad euro 3 milioni.

Di conseguenza il Corrispettivo minimo sarà pari ad euro 5.120 migliaia, quello medio, facilmente raggiungibile, sarà pari ad euro 5.220 migliaia, quello massimo euro 5.620 migliaia

L'operazione è stata perfezionata il 7 gennaio 2026 mediante atto notarile.

In data 16 aprile 2026, VDB S.r.l. ha ceduto a GMH S.p.A. l'intera partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società. L'operazione si configura come una mera variazione della catena partecipativa all'interno del medesimo perimetro di controllo, in quanto GMH S.p.A. e VDB S.r.l. fanno capo ai medesimi azionisti di maggioranza, ossia i fratelli Giovanni e Marco Sciscione.

Il Consiglio di Amministrazione, sempre in data 29 dicembre 2025, coerentemente a quanto previsto nel Piano Industriale, ha inoltre siglato l'accordo con la società finanziaria Global Capital Investment per l'emissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2420-ter del Codice Civile di un prestito obbligazionario convertendo suddiviso in massimo n. 145 tranche, ciascuna costituita da n. 20 obbligazioni di valore nominale unitario pari a euro 5.000,00 con scadenza al 12° mese successivo alla relativa data di emissione, per un importo complessivamente pari a euro 100.000,00 per singola tranche (ciascuna una Tranche), convertibili in azioni ordinarie di Ops Retail S.p.A. (già Netweek) per un importo complessivamente non eccedente euro 14.500.000,00.

In data 9 gennaio 2026 è stata sottoscritta da Global Capital Investments Ud la prima tranche pari ad euro 100.000 del Prestito Obbligazionario Convertendo che ha determinato la sottoscrizione di n. 20 obbligazioni dal valore unitario di euro 5.000, in ragione di un prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale.

In data 15 gennaio 2026 è stata convertita parzialmente la prima tranche del Prestito Obbligazionario Convertendo che ha interessato n. 5 obbligazioni per un controvalore complessivo pari a nominali euro 25.000,00; il prezzo, pari ad euro 0,036 per azione, ha di conseguenza comportato l'emissione a favore di Global Capital Investments Ud. di n. 694.444 nuove azioni Ops Retail S.p.A aventi godimento regolare.

In data 23 gennaio 2026 è stata convertita interamente l'ultima parte residuale del Prestito Obbligazionario Convertendo emesso il 09 Gennaio 2026 che ha interessato n. 15 obbligazioni per un controvalore complessivo pari a nominali euro 75.000,00. Il prezzo, pari ad euro 0,036 per azione, ha di conseguenza comportato l'emissione a favore di Global Capital Investments Ud. di n. 2.083.333 nuove azioni Ops Retail S.p.A aventi godimento regolare.

In data 2 febbraio 2026 è stata sottoscritta da Global Capital Investments Ud la seconda tranche pari ad Euro 200.000 del Prestito Obbligazionario Convertendo che ha determinato la sottoscrizione di n. 40 obbligazioni dal valore unitario di euro 5.000, in ragione di un prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale.

In data 4 febbraio 2026 è stata convertita interamente la seconda tranche del Prestito Obbligazionario Convertendo che ha interessato n. 40 obbligazioni per un controvalore complessivo pari a nominali euro 200.000,00; il prezzo, pari ad euro 0,0288 per azione, ha di conseguenza comportato l'emissione a favore di Global Capital Investments Ud. di n. 6.944.444 nuove azioni Ops Retail S.p.A aventi godimento regolare.

In data 23 febbraio 2026 è stata sottoscritta da Global Capital Investments Ud la terza tranche pari ad euro 120.000 del Prestito Obbligazionario Convertendo che ha determinato la sottoscrizione di n. 24 obbligazioni dal valore unitario di euro 5.000, in ragione di un prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale.

Complessivamente sono state pagati o compensati a favore di Global Capital Investment euro 388.000 di commitment fees a valere sui tiraggi del POC presenti e futuri.

In data 25 febbraio 2026 è stata convertita interamente la terza tranche del Prestito Obbligazionario Convertendo che ha interessato n. 24 obbligazioni per un controvalore complessivo pari a nominali euro 120.000,00; il prezzo, pari ad euro 0,0135 per azione, ha di conseguenza comportato l'emissione a favore di Global Capital Investments Ud. di n. 8.888.889 nuove azioni Ops Retail S.p.A aventi godimento regolare.

Per effetto delle conversioni sopra descritte, il capitale sociale alla data odierna è costituito da complessive n. 82.672.004 azioni ordinarie ed il capitale sociale ammonta ad euro 3.182.238,77.

Di seguito vengono riportate le conversioni ad oggi eseguite:

POC 2026

Sottoscrizione obbligazioni

Data	Numero	Controvalore Euro
09/01/2026	20	100.000
02/02/2026	40	200.000
23/02/2026	24	120.000

Conversione azioni

Data conversione	Obbligazioni Convertite	Controvalore obbligazioni convertite	Prezzo di conversione	Azioni emesse	N. Azioni Totali	Variazione Capitale Sociale in Euro	Nuovo Capitale Sociale in Euro
15/01/2026	5	25.000	0,036	694.444	64.755.338	25.000	2.787.238,770
23/01/2026	15	75.000	0,036	2.083.333	66.838.671	75.000	2.862.238,770
04/02/2026	40	200.000	0,0288	6.944.444	73.783.115	200.000	3.062.238,770
25/02/2026	24	120.000	0,0135	8.888.889	82.672.004	120.000	3.182.238,770

Per un errore di calcolo, in occasione della conversione del poc in data 25 febbraio 2026 sono state emesse più azioni quotate del consentito; nello specifico, sono state emesse 8.888.889 azioni, con un'eccedenza di 6.419.370 azioni.

Una parte di queste azioni emesse in eccesso, nello specifico n. 6.055.063 azioni, sono ancora detenute da Global Capital Investments UD, che si è impegnata a convertirle in azioni non quotate. Di tale conversione sarà data evidenza al mercato mediante la comunicazione di variazione della composizione del capitale sociale. Infine, la società prevede di presentare al più presto un prospetto informativo per ottenere la quotazione anche delle azioni attualmente non quotate.

Al 30 giugno 2026 la Società presenta una Posizione Finanziaria Netta positiva per 0,001 milioni, evidenziando l'assenza di indebitamento finanziario. Tale risultato consegue all'accollo, da parte di VDB S.r.l., dell'indebitamento finanziario che la Netweek S.p.A. deteneva nei confronti della BCC di Roma, nell'ambito dell'operazione sopra descritta nel dettaglio.

Si espone di seguito la posizione finanziaria netta consolidata secondo lo schema conforme all'Orientamento 39 pubblicato negli Orientamenti dell'ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto (Regolamento UE 2017/1129).

Si precisa che nel mese di gennaio 2026 il perimetro di determinazione dell'indebitamento finanziario netto, della posizione debitoria scaduta nei confronti dell'Erario e dei debiti commerciali scaduti ha subito variazioni per effetto dell'operazione di cessione di talune partecipazioni del Gruppo, perfezionata nel mese di gennaio 2026 e già descritta nel presente comunicato. Le suddette variazioni sono riconducibili alla modifica del perimetro di consolidamento conseguente alla predetta operazione.

	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (Importi in Migliaia di Euro)		30/06/26	31/05/26	30/04/26	31/03/26	28/02/26	31/01/26	31/12/25	30/11/25
A	Disponibilità Liquide		1454	1183	1301	552	227	191	1204	146
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide									
C	Altre attività finanziarie correnti									
D	Liquidità	A+B+C	1454	1183	1301	552	227	191	1204	146
E	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)		(229)	(228)	(226)	(225)	(373)	(733)	(5.833)	(5.940)
E.I	Debiti bancari correnti		(152)	(151)	(150)	(149)	(297)	(658)	(5.752)	(5.857)
E.II	Obbligazioni emesse									
E.III	Altri debiti finanziari correnti									
E.IV	Indebitamento per leasing		(77)	(77)	(76)	(76)	(76)	(76)	(82)	(82)
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente		(2)	(2)	(2)	(2)	(2)	(2)	(3)	(3)
G	Indebitamento finanziario corrente	E+F	(231)	(230)	(229)	(227)	(375)	(736)	(5.836)	(5.943)
H	Indebitamento finanziario corrente Netto	G+D	1.223	953	1.072	325	(149)	(544)	(4.632)	(5.797)
I	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)		(234)	(240)	(247)	(253)	(260)	(266)	(275)	(281)
I.I	Debiti bancari non correnti		0	0	0	0	0	0	0	0
I.II	Indebitamento per leasing		(234)	(240)	(247)	(253)	(260)	(266)	(275)	(281)
J	Strumenti di debito									
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti								(1.920)	(2.073)
L	Indebitamento finanziario non corrente	I+J+K	(234)	(240)	(247)	(253)	(260)	(266)	(2.195)	(2.354)
M	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	H+L	989	713	826	72	(409)	(810)	(6.827)	(8.152)

La posizione finanziaria netto di Gruppo risulta positiva per euro 0,99 milioni, evidenziando un miglioramento pari a euro 0,28 milioni rispetto al periodo precedente. Nelle disponibilità liquide delle società operanti nel comparto dei media locali sono altresì ricomprese le somme derivanti dalla cessione dell'immobile sito in Rho e di proprietà di DMedia Group S.p.A., perfezionata nel mese di marzo 2026, che ha generato un incasso pari a euro 350 mila. Tali somme risultano attualmente depositate su un conto corrente vincolato intestato al notaio rogante, in considerazione della presentazione, da parte della Società, dell'istanza ai sensi dell'art. 44 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, e sono destinate a rimanere a disposizione della procedura e dei creditori. Inoltre, tra le disponibilità liquide è incluso un conto corrente dedicato alla procedura, con un saldo pari a Euro 873 mila alla data del 30 giugno 2026. Tale conto, intestato alla procedura stessa, accoglie i versamenti effettuati da Fortezza S.r.l. a titolo di futuro aumento di capitale.

Si ribadisce che l'indebitamento consolidato risente degli effetti dell'operazione sopra descritta. Si precisa, inoltre, che la quota di posizione debitoria scaduta nei confronti dell'Erario, precedentemente classificata tra gli altri debiti non correnti, è stata riclassificata tra le passività correnti.

Le posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni della fornitura, ecc.)

Al 30 giugno 2026 il Gruppo presenta posizioni debitorie scadute nei confronti dell'erario per euro 14,65 milioni, riferite a ritenute alla fonte ed iva.

Il Gruppo ha debiti commerciali scaduti alla data del 30 giugno 2026 di circa euro 5,92 milioni.

Il Gruppo ha altri debiti scaduti di circa euro 0,01 milioni, tutti riferibili alla Capogruppo riferiti principalmente ai compensi dell'Organo Amministrativo degli anni 2015-2024.

b) I rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo ad essa facente capo.

Di seguito vengono esposti, in base alla definizione estesa prevista dal principio IAS 24, i rapporti con parti correlate della Società e del Gruppo al 30 giugno 2026, escludendo i rapporti intercompany, essenzialmente ordinari e di natura finanziaria e commerciale.

Società (Importi in migliaia di Euro)	Fornitore/Cliente	Natura	Classificazione Conto Economico	Ricavo/(Costo)	Credito/(Debito)	Classificazione Stato Patrimoniale
Dmedia Group S.p.A.	Rotosud S.p.A.	Servizi stampa	Ricavi	0	15	Attività Correnti
Dmedia Group S.p.A.	Netweek Press srl	Crediti		0	10	Attività Correnti

Dmedia Group S.p.A.	Netweek Tv srl	Ricavi vari	Altri ricavi	0	26	Attività Correnti
Publi (iN) S.r.l.	Rotosud S.p.A.	Servizi stampa	Ricavi	0	35	Attività Correnti
Media in srl	Netweek Press srl	Costi vari	-	0	(60)	Passività correnti
Publi (iN) S.r.l.	Telecity 2 srl	Ricavi vari	Ricavi	19	350	Attività Correnti
Publi (iN) S.r.l.	Telecity 2 srl	Costi vari	Costi per servizi	0	(105)	Passività correnti
Publi (iN) S.r.l.	Netweek Tv srl	Costi vari	-	0	(17)	Passività correnti
Publi (iN) S.r.l.	Netweek Tv srl	Ricavi vari	-	0	1	Attività Correnti
Publi (iN) S.r.l.	Netweek Pubblicità srl	Ricavi vari	-	172	210	Attività Correnti
Publi (iN) S.r.l.	Netweek Press srl	Crediti	-	0	56	Attività Correnti
Publi (iN) S.r.l.	N.m.e New Media Enterprise srl	Costi vari	Costi per servizi	0	(6)	Passività correnti
Ops Retail spa	Netweek Press srl	Ricavi vari	Altri ricavi	0	9	Attività Correnti
Ops Retail spa	Telecity 2 srl	Ricavi vari	Altri ricavi	0	3	Attività Correnti
Ops Retail spa	Telecity 2 srl	Costi vari	Costi per servizi	0	(239)	Attività Correnti
Netweek Adv srl	Telecity 2 srl	Costi vari	-	(16)	(154)	Passività correnti
Netweek Adv srl	Netweek Tv srl	Costi vari	-	0	(5)	Passività correnti
Netweek Adv srl	Netweek Pubblicità srl	Ricavi vari		49	21	Attività Correnti

DICHIARAZIONE EX ART 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N.58

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Massimo Cristofori, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Ops Retail S.p.A.

Investor Relator

Massimo Cristofori

Tel. 039-9989234

investor.relations@netweek.it

Il testo del comunicato è consultabile anche sul sito della Società www.netweekspa.it nella sezione Sala Stampa → Comunicati finanziari.